



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SASSARI

**RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA
DA PARTE DEGLI STUDENTI NELL'A.A. 2009/10**

Nucleo di Valutazione

Ufficio Pianificazione, controllo e valutazione

(Aprile 2011)

NUCLEO DI VALUTAZIONE

PRESIDENTE:

Professoressa Anna Laura TROMBETTI BUDRIESI – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

MEMBRI:

Dottoressa Sonia CAFFÙ – DIRIGENTE UFF. III – D.G. Università – MIUR

Professor Giovanni FADDA - UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE – ROMA

Dottor David HARRIS – DIRIGENTE COMUNE DI SASSARI

Professor Paolo SILVESTRI - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

UFFICIO PIANIFICAZIONE, CONTROLLO E VALUTAZIONE

RESPONSABILE:

Dott.ssa RINA SEDDA

COLLABORATORI:

Dott.ssa Anna Argenziano

Dott.ssa Paola Cocco

Dott.ssa Cristina Oggianu

Sommario

1. Gli obiettivi dell'indagine e la metodologia adottata	4
2. L'Organizzazione della rilevazione	5
3. Il grado di copertura	7
4. I risultati a livello di ateneo e di facoltà	10
5. La diffusione e l'utilizzo dei risultati per il miglioramento della didattica	17
6. Considerazioni conclusive	18

La rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, resa obbligatoria dalla legge 19/10/1999, n. 370, rappresenta ormai un'attività consolidata per tutte le Università italiane.

I risultati della valutazione di tutte le Istituzioni, effettuata con modalità di rilevazione e di utilizzo delle informazioni sempre più condivise da parte degli attori coinvolti nel processo di valutazione, sono infatti raccolti ed elaborati dal CNVSU¹, e resi disponibili all'intero sistema universitario e – soprattutto – ai suoi *stakeolder*.

Negli ultimi anni il tema della valutazione ha avuto un ruolo sempre più rilevante non solo a livello nazionale, ma soprattutto a livello locale. I risultati e le analisi svolte, anche sotto il profilo della didattica, sono alla base di una più consapevole programmazione strategica. Occorre rilevare che la valutazione della didattica ha “pesato” nel modello di ripartizione del Fondo per il finanziamento ordinario delle Università del 2009 (indicatore A4). L'indicatore è stato calcolato come rapporto tra il numero di insegnamenti valutati ed il numero totale di insegnamenti attivi nell'anno accademico di riferimento (2007/08). Dal 2010 il nuovo modello di riparto del FFO dovrebbe prendere in considerazione non più il grado di copertura della rilevazione (indicatore di tipo quantitativo), ma un indicatore di qualità della didattica valutata dagli studenti (va però osservato che l'indicatore in questione, pur previsto dal modello, non è stato impiegato nell'esercizio 2010). Le criticità relative alla didattica, rilevate negli anni scorsi, unitamente al peso sempre maggiore assegnato alla c.d. quota premiale del FFO, suggeriscono la necessità di un presidio sistematico dell'attività didattica in tutti i suoi aspetti, e implicano l'opportunità di un sistema di valutazione efficace che non sia considerato solamente un adempimento dettato dalla legge, ma uno strumento fondamentale per rilevare i punti di forza e di debolezza, nell'ottica del miglioramento continuo.

Il questionario utilizzato dal Nucleo per l'indagine relativa all'a.a. 2009/10 è lo stesso degli anni precedenti, e coincide con lo schema di valutazione della didattica adottato dal Comitato nazionale di valutazione nell'anno 2002 (Doc. n. 09/2002) per garantire l'omogeneità e la confrontabilità della rilevazione a livello nazionale².

Ogni questionario è riferito ad un singolo insegnamento. Le domande in esso contenute si articolano in cinque principali macro-sezioni, allo scopo di individuare con immediatezza i differenti ambiti di responsabilizzazione rispetto ai singoli livelli di soddisfazione:

- A. organizzazione del corso di studi;
- B. organizzazione dell'insegnamento;
- C. attività didattiche e studio;
- D. infrastrutture;
- E. interesse e soddisfazione;

Ad esse il Nucleo ha reputato opportuno aggiungere un'ulteriore sezione F, denominata “informazioni generali e caratteristiche dello studente”, utile ad altre rilevazioni statistiche sulla popolazione studentesca.

¹ Tutti i documenti e le pubblicazioni del Comitato nazionale di valutazione sono consultabili e scaricabili dal sito web www.cnvsu.it.

² Con il Doc. 09/2002 il Comitato nazionale ha fatto propria la proposta del gruppo di lavoro incaricato di redigere un corpo minimo di domande comune a tutti gli Atenei. Il gruppo di lavoro era formato da M. Gola, B. Chiandotto, L. Fabbris, P. Massimi, N. Terzi, R. Viganò, C. Violani.

Inoltre, al termine del questionario è presente uno spazio liberamente utilizzabile dagli studenti per ulteriori eventuali osservazioni e commenti, in modo da cogliere aspetti o problemi specifici che non emergerebbero mediante la sola risposta alle domande del questionario.

La scala di valutazione utilizzabile dagli studenti per le risposte è di tipo ordinale a quattro modalità bilanciate. Per poter concretizzare l'attività di valutazione, il Nucleo associa ad ogni modalità di risposta un valore numerico, in termini volutamente non lineari per tenere conto della "distanza psicologica" tra i vari giudizi qualitativi. Di seguito sono riportate le modalità di risposta ed i valori numerici ad esse associate:

- decisamente NO 2
- più NO che SI 5
- più SI che NO 7
- decisamente SI 10

Tale codifica numerica consente infatti di condurre l'analisi su valutazioni quantitative medie a livello di singolo insegnamento e per aggregazioni progressivamente superiori (corso di studi, Facoltà, Ateneo), secondo la metodologia ormai diffusa in tutti gli Atenei.

2. L'ORGANIZZAZIONE DELLA RILEVAZIONE

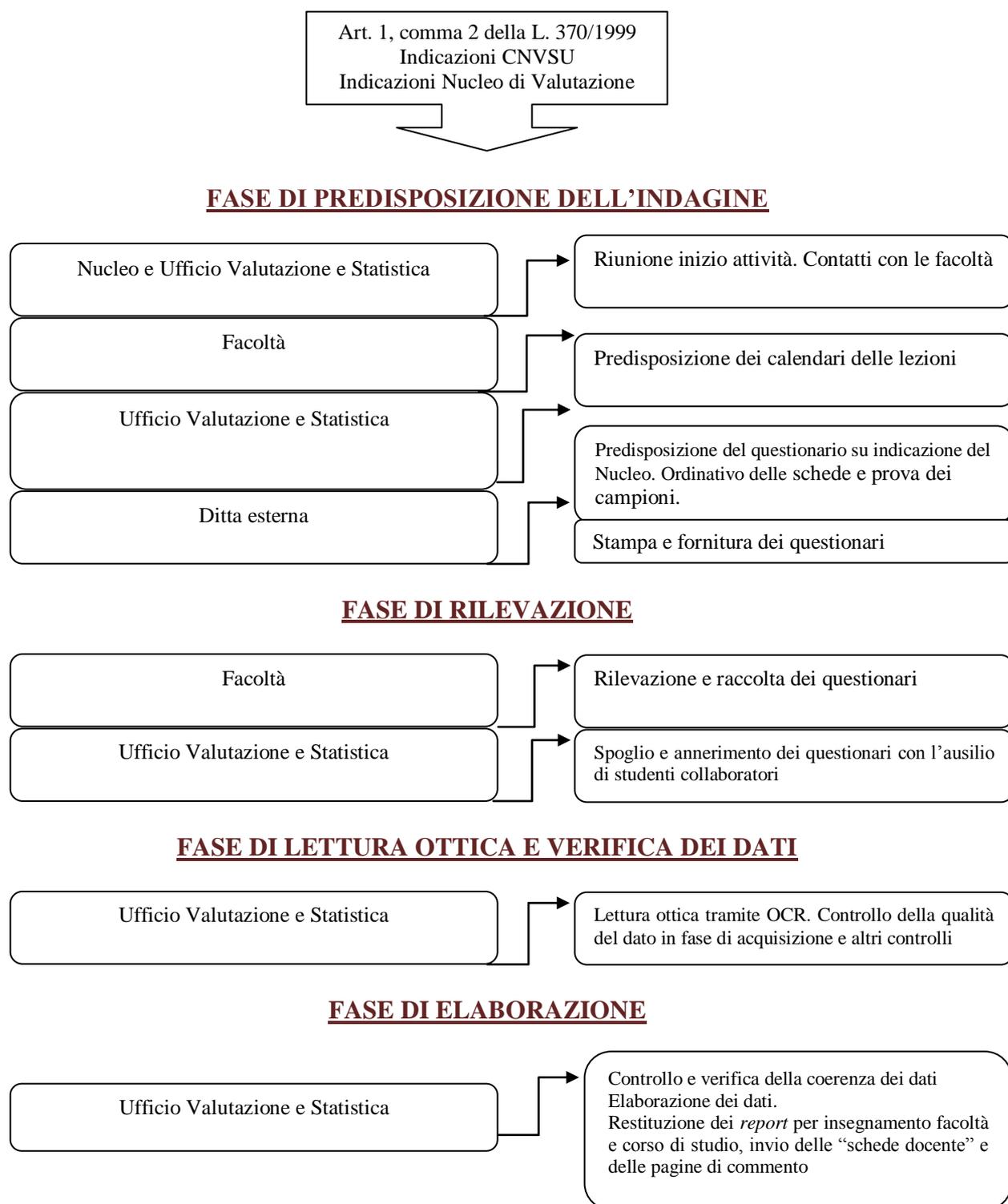
La rilevazione è stata effettuata, come ogni anno, attraverso un questionario cartaceo a lettura ottica, distribuito in aula agli studenti frequentanti. La distribuzione e la raccolta dei questionari è stata curata, a seconda dei casi, dai Manager didattici di facoltà, direttamente dai docenti, o da studenti tutor o "150 ore". La rilevazione è stata effettuata di norma dopo lo svolgimento di almeno 2/3 delle ore di lezione previste, in modo da consentire agli studenti di poter esprimere in maniera consapevole il proprio giudizio, ma evitando gli ultimi giorni di lezione, in cui le presenze spesso si riducono notevolmente. Lo spoglio (mediante lettura ottica dei questionari) e l'elaborazione dei dati (attraverso il software SPSS), sono stati svolti dall'Ufficio Pianificazione, controllo e valutazione.

Dall'anno accademico 2008/09 la facoltà di Architettura, d'accordo con il Nucleo di Valutazione, conduce una sperimentazione del processo di rilevazione della didattica tramite procedura informatica *online* realizzata da docenti della facoltà. Sono state mantenute le stesse 15 domande modificando però la sequenza rispetto al questionario cartaceo: le domande sono state raggruppate diversamente in funzione dell'oggetto della domanda. Architettura è pertanto l'unica facoltà in cui non si svolge la rilevazione cartacea.

È intendimento del Nucleo e degli Organi di governo dell'Ateneo passare alla rilevazione *on line* anche in tutte le altre facoltà. Attualmente sono in fase di studio le modalità e i tempi per la realizzazione di questo progetto, che consentirebbe di ridurre notevolmente i costi del processo e di avere i risultati in tempo reale.

Le fasi della rilevazione possono essere riassunte con il seguente diagramma.

Figura 1 – L’organizzazione della rilevazione nella procedura di valutazione della didattica



3. IL GRADO DI COPERTURA

I questionari cartacei raccolti ed elaborati nell'a.a. 2009/10 sono stati complessivamente pari a n°24.975. Per la facoltà di Architettura sono stati elaborati n°2.951 questionari *on line*, per un totale complessivo a livello di Ateneo di 27.926. Il processo di valutazione della didattica è ormai consolidato, ed è sempre più condiviso da tutti gli attori dell'Ateneo, anche se si riscontrano alcuni casi di calo della partecipazione. Il numero di questionari raccolti, dopo il picco massimo del 2007/08, ha subito un calo nel 2008/09, per poi risalire del 8% nel 2009/10 (Figura 1).

Tabella 1 –Questionari elaborati nel 2009/10

Facoltà	numero questionari	studenti iscritti 2009/10 (*)	iscritti regolari 2009/10 (*)(**)	questionari per studente iscritto	questionari per studente regolare
Agraria	2127	991	519	2,1	4,1
Architettura	2951	596	385	5,0	7,7
Economia	2202	1815	1.033	1,2	2,1
Farmacia	1241	545	367	2,3	3,4
Giurisprudenza	1167	1964	1.251	0,6	0,9
Interfacoltà	1003	253	63	4,0	15,9
Lettere e Filosofia	3461	2315	1.111	1,5	3,1
Lingue e Letterature Straniere	2050	1264	720	1,6	2,8
Medicina e Chirurgia	6697	1791	1.153	3,7	5,8
Medicina Veterinaria	1693	423	173	4,0	9,8
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	1852	1125	648	1,6	2,9
Scienze Politiche	1482	1431	623	1,0	2,4
Totale complessivo	27926	14513	8.046	1,9	3,5

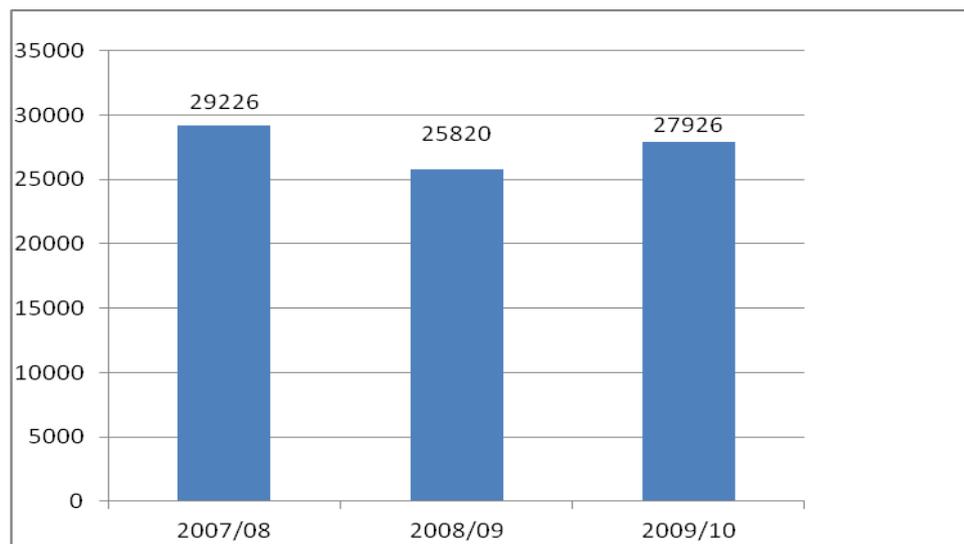
(*) Fonte: dati estrapolati dal *data warehouse* di Ateneo in data 25/4/2011

(**) Per studente regolare si intende lo studente iscritto da un numero di anni inferiore o uguale alla durata legale del corso di studi;

Tabella 2 - Numero di questionari per studente regolare nell'ultimo triennio accademico: riepilogo per Facoltà e Ateneo

	2007/08	2008/09	2009/10
Agraria	4,6	4,2	4,1
Architettura	9,8	3,0	7,7
Economia	2,2	2,5	2,1
Farmacia	3,4	2,9	3,4
Giurisprudenza	1,0	1,0	0,9
Interfacoltà	4,7	6,3	15,9
Lettere e Filosofia	3,1	2,8	3,1
Lingue e Letterature Straniere	3,1	3,4	2,8
Medicina e Chirurgia	4,6	5,3	5,8
Medicina Veterinaria	8,9	9,9	9,8
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	4,5	3,7	2,9
Scienze Politiche	2,3	2,6	2,4
Totale Ateneo	3,5	3,3	3,5

Figura 1 – Numero questionari elaborati a livello di Ateneo dal 2007/08 al 2009/10

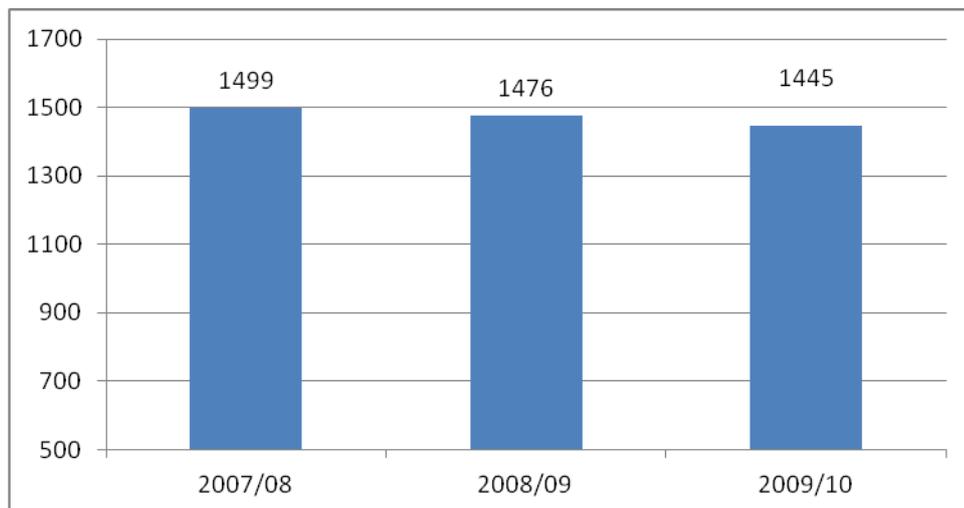


Complessivamente sono stati valutati 1.445 insegnamenti/moduli, pari al 79% di quelli attivi nell'anno accademico 2009/10. Il numero degli insegnamenti valutati ha subito un calo nell'ultimo triennio. Ciò probabilmente è indice anche della complessità della rilevazione cartacea, tale da garantire il raggiungimento e soprattutto il mantenimento di un grado di copertura prossimo al 100% solo in alcune facoltà. Sono tanti i fattori che entrano in gioco, tra cui la presenza costante di personale addetto alle rilevazioni, l'organizzazione interna delle facoltà e dei corsi di studio. Inoltre si rileva che il passaggio alla rilevazione *on line* presso la facoltà di Architettura ha determinato, come era prevedibile in assenza di misure "coercitive", un calo della percentuale di insegnamenti valutati. I tassi di copertura, sensibilmente più bassi rispetto alla media di ateneo, che si sono registrati per le facoltà di Architettura e di Lingue e letterature straniere, consigliano di interpretare con cautela le relative valutazioni.

Tabella 3 - Numero di insegnamenti / moduli valutati per Facoltà

Facoltà	numero insegnamenti / moduli valutati 2009/10	numero insegnamenti / moduli attivi 2009/10	tasso di copertura (%)
Agraria	169	171	98,83
Architettura	98	177	55,37
Economia	98	123	79,67
Farmacia	59	60	98,33
Giurisprudenza	52	70	74,29
Interfacoltà	56	73	76,71
Lettere e Filosofia	204	229	89,08
Lingue e Letterature Straniere	105	190	55,26
Medicina e Chirurgia	285	363	78,51
Medicina Veterinaria	106	110	96,36
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	132	170	77,65
Scienze Politiche	81	84	96,43
Totale complessivo	1445	1820	79,40

Figura 2 – Numero insegnamenti / moduli valutati a livello di Ateneo dal 2007/08 al 2009/10



4. I RISULTATI A LIVELLO DI ATENEO E DI FACOLTÀ

Nelle tabelle che seguono sono presentati i risultati delle valutazioni per ogni singolo item del questionario attraverso:

- le percentuali per ogni modalità di risposta
- l'indice di valutazione positiva (IVP), dato dalla somma delle percentuali di risposta “più sì che no” e “decisamente sì”;
- il punteggio medio e lo scarto quadratico medio.

L'organizzazione del corso di studi

I primi due quesiti del questionario riguardano l'organizzazione del corso di studi, ed in particolare il carico di studio complessivo generato dagli insegnamenti previsti nel semestre, e l'organizzazione degli stessi in termini di orario delle lezioni, calendario esami ecc. Le valutazioni di questi aspetti non sono particolarmente elevate nella maggior parte delle facoltà. Fa eccezione la facoltà di Lingue, dove gli studenti sono abbastanza soddisfatti in particolare del carico di studio, con un valore medio pari a 7.4, e con una variabilità più bassa rispetto alle altre facoltà. Questi aspetti si rivelano particolarmente critici, invece, nelle facoltà di Medicina e chirurgia e Medicina veterinaria, dove si registrano valori medi intorno a 5,5, e un IVP inferiore al 50%.

Tabella 4 – Risultati domanda A1: Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre (o trimestre ecc.) è accettabile?

Facoltà	Decisamente no %	Più no che sì %	Più sì che no %	Decisamente sì %	IVP (%)	media	s.q.m.
Agraria	11,2	15,4	48,0	25,4	73,4	6,9	2,4
Architettura	20,0	28,2	37,9	14,0	51,8	5,9	2,5
Economia	9,4	24,7	49,4	16,5	65,9	6,5	2,1
Farmacia	8,5	27,4	44,3	19,8	64,1	6,6	2,2
Giurisprudenza	8,0	23,7	48,8	19,4	68,2	6,7	2,1
Interfacoltà	17,1	30,1	38,2	14,6	52,8	6,0	2,4
Lettere e Filosofia	9,0	21,5	46,0	23,6	69,5	6,8	2,3
Lingue e Letterature Straniere	3,0	15,7	54,1	27,2	81,3	7,4	1,9
Medicina e Chirurgia	28,1	23,9	36,3	11,7	48,0	5,5	2,6
Medicina Veterinaria	31,4	24,7	31,3	12,6	43,8	5,3	2,7
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	9,0	19,7	51,9	19,4	71,3	6,7	2,2
Scienze Politiche	7,8	19,2	50,2	22,8	73,0	6,9	2,2
Totale complessivo	16,1	22,8	43,3	17,9	61,2	6,3	2,5

Tabella 5 – Risultati domanda A2: L'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel semestre è accettabile?

Facoltà	Decisamente no %	Più no che sì %	Più sì che no %	Decisamente sì %	IVP (%)	media	s.q.m.
Agraria	9,5	16,8	46,5	27,2	73,7	7,0	2,3
Architettura	15,1	26,9	43,8	14,2	58,0	6,1	2,3
Economia	13,6	27,1	45,0	14,4	59,4	6,2	2,3
Farmacia	9,4	23,0	47,2	20,4	67,6	6,7	2,2
Giurisprudenza	5,7	22,3	51,4	20,6	72,0	6,9	2,0
Interfacoltà	14,1	29,6	40,6	15,6	56,3	6,2	2,3
Lettere e Filosofia	10,5	24,9	45,0	19,7	64,7	6,6	2,3
Lingue e Letterature Straniere	4,3	18,3	53,1	24,3	77,4	7,1	2,0

Medicina e Chirurgia	26,3	25,3	36,1	12,2	48,4	5,5	2,6
Medicina Veterinaria	30,0	20,9	35,2	13,9	49,1	5,5	2,7
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	8,6	20,0	49,6	21,7	71,4	6,8	2,2
Scienze Politiche	8,9	24,3	46,3	20,5	66,8	6,7	2,2
Totale complessivo	15,4	23,7	43,4	17,5	61,0	6,3	2,4

L'organizzazione del singolo insegnamento

Gli studenti giudicano positivamente la maggior parte degli insegnamenti in relazione alla definizione chiara delle modalità d'esame, al rispetto degli orari di lezione e alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni. In tutte le facoltà si osservano valori medi elevati.

Tabella 6 - Risultati domanda B1: Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?

Facoltà	Decisamente no %	Più no che sì %	Più sì che no %	Decisamente sì %	IVP (%)	media	s.q.m.
Agraria	1,8	7,4	33,1	57,7	90,8	8,5	1,9
Architettura	8,1	16,2	37,4	38,2	75,6	7,4	2,4
Economia	2,5	11,4	37,1	49,0	86,1	8,1	2,1
Farmacia	4,1	8,7	29,1	58,0	87,1	8,4	2,2
Giurisprudenza	4,6	16,9	32,7	45,8	78,5	7,8	2,3
Interfacoltà	1,8	10,9	29,1	58,2	87,3	8,4	2,0
Lettere e Filosofia	4,5	13,9	35,8	45,8	81,6	7,9	2,2
Lingue e Letterature Straniere	3,6	12,6	34,5	49,4	83,8	8,0	2,2
Medicina e Chirurgia	4,3	12,7	41,2	41,8	83,1	7,8	2,2
Medicina Veterinaria	3,3	8,7	43,1	44,9	88,0	8,0	2,1
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	2,3	9,0	30,9	57,8	88,7	8,4	2,0
Scienze Politiche	4,9	11,5	33,8	49,8	83,6	8,0	2,3
Totale complessivo	4,1	12,1	36,4	47,4	83,8	8,0	2,2

Tabella 7 - Risultati domanda B2: Gli orari di svolgimento dell'attività didattica (lezioni, esercitazioni, ...) sono rispettati?

Facoltà	Decisamente no %	Più no che sì %	Più sì che no %	Decisamente sì %	IVP (%)	media	s.q.m.
Agraria	1,0	4,7	27,0	67,2	94,2	8,9	1,7
Architettura	4,9	8,7	40,2	46,2	86,3	8,0	2,2
Economia	2,6	7,4	37,7	52,4	90,1	8,3	2,0
Farmacia	2,0	4,4	24,9	68,8	93,7	8,9	1,8
Giurisprudenza	2,0	7,3	33,4	57,3	90,7	8,5	1,9
Interfacoltà	0,9	2,1	27,5	69,5	97,0	9,0	1,6
Lettere e Filosofia	1,0	4,2	29,6	65,3	94,8	8,8	1,7
Lingue e Letterature Straniere	0,5	1,2	17,6	80,7	98,2	9,4	1,4
Medicina e Chirurgia	2,9	7,0	37,6	52,5	90,0	8,3	2,0
Medicina Veterinaria	3,2	6,4	32,2	58,2	90,4	8,5	2,0
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	1,8	5,3	28,3	64,6	92,9	8,7	1,9
Scienze Politiche	2,0	5,8	32,0	60,2	92,2	8,6	1,9
Totale complessivo	2,3	5,8	32,3	59,7	91,9	8,6	1,9

Tabella 8 - Risultati domanda B3: Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Facoltà	Decisamente no %	Più no che sì %	Più sì che no %	Decisamente sì %	IVP (%)	media	s.q.m.
Agraria	1,1	4,8	36,2	57,9	94,1	8,6	1,8
Architettura	6,1	13,4	39,3	41,2	80,5	7,7	2,3
Economia	1,4	6,0	42,8	49,9	92,7	8,3	1,8
Farmacia	1,2	6,9	35,9	56,0	91,9	8,5	1,8
Giurisprudenza	1,2	4,8	36,8	57,2	94,0	8,6	1,8
Interfacoltà	1,1	4,0	36,6	58,3	94,9	8,6	1,8
Lettere e Filosofia	1,2	4,3	36,2	58,3	94,5	8,6	1,8
Lingue e Letterature Straniere	0,5	2,3	28,9	68,3	97,2	9,0	1,6
Medicina e Chirurgia	2,0	6,4	48,9	42,7	91,6	8,1	1,9
Medicina Veterinaria	2,0	5,9	39,8	52,3	92,0	8,3	1,9
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	1,2	5,3	40,7	52,7	93,5	8,4	1,8
Scienze Politiche	2,6	8,3	37,2	51,8	89,1	8,3	2,0
Totale complessivo	2,0	6,3	40,2	51,5	91,7	8,3	1,9

Attività didattiche e studio

Nella sezione C del questionario gli studenti valutano i vari aspetti dell'apprendimento della singola disciplina. A livello aggregato di Ateneo si riscontrano circa l'80% di valutazioni positive in relazione alle capacità del docente di stimolare l'interesse e alla chiarezza espositiva. Si osservano, peraltro, giudizi abbastanza omogenei tra le facoltà.

Alcune criticità emergono in relazione al carico di studio del singolo insegnamento (domanda C4), che in circa il 30% dei casi viene giudicato negativamente. Questo aspetto appare più problematico nelle facoltà di Medicina veterinaria e Medicina e chirurgia.

Non emergono particolari criticità a livello aggregato per quanto riguarda il materiale didattico e le attività didattiche integrative.

Tabella 9 - Risultati domanda C1: Le conoscenze preliminari da lei possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?

Facoltà	Decisamente no %	Più no che sì %	Più sì che no %	Decisamente sì %	IVP (%)	media	s.q.m.
Agraria	7,9	18,1	47,1	26,9	73,9	7,0	2,3
Architettura	8,7	18,9	43,7	28,6	72,3	7,0	2,3
Economia	9,5	20,2	49,9	20,4	70,3	6,7	2,2
Farmacia	5,1	17,9	53,9	23,2	77,1	7,1	2,0
Giurisprudenza	5,4	13,6	47,7	33,3	81,0	7,5	2,2
Interfacoltà	10,3	22,8	45,2	21,7	66,9	6,7	2,3
Lettere e Filosofia	5,6	15,6	50,7	28,1	78,8	7,3	2,1
Lingue e Letterature Straniere	5,0	14,2	46,9	33,9	80,8	7,5	2,2
Medicina e Chirurgia	6,1	18,1	53,8	22,0	75,8	7,0	2,1
Medicina Veterinaria	5,3	15,6	59,3	19,8	79,2	7,0	1,9
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	7,9	19,7	49,1	23,3	72,4	6,9	2,2
Scienze Politiche	6,9	18,6	48,8	25,7	74,5	7,1	2,2
Totale complessivo	6,8	17,7	50,2	25,2	75,5	7,1	2,2

Tabella 10 - Risultati domanda C2: Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

Facoltà	Decisamente no %	Più no che sì %	Più sì che no %	Decisamente sì %	IVP (%)	media	s.q.m.
Agraria	3,4	8,7	43,4	44,4	87,9	8,0	2,1
Architettura	9,2	14,0	36,9	39,9	76,8	7,5	2,5
Economia	4,1	14,0	49,4	32,5	81,9	7,5	2,1
Farmacia	6,3	17,1	42,3	34,4	76,7	7,4	2,3
Giurisprudenza	3,8	11,0	42,7	42,5	85,2	7,9	2,1
Interfacoltà	8,3	13,1	41,0	37,5	78,6	7,4	2,4
Lettere e Filosofia	4,2	9,8	39,3	46,7	86,0	8,0	2,2
Lingue e Letterature Straniere	3,4	9,7	33,6	53,3	86,9	8,2	2,1
Medicina e Chirurgia	5,7	14,0	46,3	34,0	80,3	7,5	2,2
Medicina Veterinaria	6,3	13,8	46,2	33,7	79,9	7,4	2,2
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	6,2	13,5	41,2	39,1	80,3	7,6	2,3
Scienze Politiche	5,7	14,3	37,7	42,3	80,0	7,7	2,3
Totale complessivo	5,5	12,7	42,2	39,6	81,8	7,7	2,2

Tabella 11 - Risultati domanda C3: Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

Facoltà	Decisamente no %	Più no che sì %	Più sì che no %	Decisamente sì %	IVP (%)	media	s.q.m.
Agraria	2,3	7,7	39,7	50,3	89,9	8,2	2,0
Architettura	8,1	14,1	37,1	40,8	77,9	7,5	2,4
Economia	3,4	10,4	47,3	38,9	86,2	7,8	2,0
Farmacia	5,0	16,3	36,3	42,4	78,7	7,7	2,3
Giurisprudenza	2,6	6,5	38,3	52,5	90,9	8,3	2,0
Interfacoltà	5,5	11,2	35,0	48,2	83,3	7,9	2,3
Lettere e Filosofia	2,6	8,7	36,4	52,3	88,7	8,3	2,0
Lingue e Letterature Straniere	2,0	7,7	30,7	59,6	90,3	8,5	2,0
Medicina e Chirurgia	3,3	9,6	45,8	41,3	87,1	7,9	2,0
Medicina Veterinaria	4,3	8,1	45,8	41,8	87,6	7,9	2,1
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	4,8	12,5	40,0	42,7	82,7	7,8	2,2
Scienze Politiche	3,9	11,1	38,1	46,8	85,0	8,0	2,2
Totale complessivo	3,9	10,2	40,3	45,6	86,0	8,0	2,1

Tabella 12 – Risultati domanda C4: Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati?

Facoltà	Decisamente no %	Più no che sì %	Più sì che no %	Decisamente sì %	IVP (%)	media	s.q.m.
Agraria	5,7	12,5	48,5	33,2	81,8	7,5	2,2
Architettura	14,4	19,1	43,3	23,2	66,5	6,6	2,5
Economia	6,4	17,1	46,1	30,4	76,5	7,3	2,2
Farmacia	8,1	16,3	43,8	31,8	75,6	7,2	2,3
Giurisprudenza	5,1	11,5	43,0	40,3	83,4	7,7	2,2
Interfacoltà	10,8	19,1	42,8	27,4	70,1	6,9	2,4
Lettere e Filosofia	6,1	14,5	43,4	36,1	79,5	7,5	2,3

Lingue e Letterature Straniere	2,9	12,4	49,3	35,5	84,8	7,7	2,0
Medicina e Chirurgia	14,8	23,1	45,6	16,5	62,0	6,3	2,4
Medicina Veterinaria	20,6	27,7	39,4	12,3	51,7	5,8	2,4
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	7,0	20,0	47,8	25,2	73,0	7,0	2,2
Scienze Politiche	5,8	12,6	47,0	34,6	81,6	7,5	2,2
Totale complessivo	10,0	18,1	45,1	26,8	71,9	6,9	2,4

Tabella 13 - Risultati domanda C5: Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?

Facoltà	Decisamente no %	Più no che sì %	Più sì che no %	Decisamente sì %	IVP (%)	media	s.q.m.
Agraria	4,1	12,0	46,4	37,5	84,0	7,7	2,1
Architettura	9,0	17,4	46,1	27,5	73,6	7,0	2,3
Economia	4,7	15,3	50,8	29,2	80,0	7,3	2,1
Farmacia	5,6	16,5	45,3	32,7	78,0	7,4	2,2
Giurisprudenza	3,0	11,0	47,7	38,3	86,0	7,8	2,0
Interfacoltà	4,8	10,6	47,0	37,5	84,6	7,7	2,1
Lettere e Filosofia	2,3	9,2	48,0	40,6	88,6	7,9	1,9
Lingue e Letterature Straniere	1,6	7,1	46,1	45,3	91,4	8,1	1,9
Medicina e Chirurgia	6,2	15,4	55,5	22,9	78,4	7,1	2,1
Medicina Veterinaria	6,0	14,1	53,3	26,7	80,0	7,2	2,1
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	3,2	13,8	50,3	32,7	83,0	7,5	2,0
Scienze Politiche	3,0	10,5	48,6	37,9	86,5	7,8	2,0
Totale complessivo	4,8	13,2	49,9	32,1	82,0	7,5	2,1

Tabella 14 - Risultati domanda C6: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ...) sono utili ai fini dell'apprendimento?

Facoltà	Decisamente no %	Più no che sì %	Più sì che no %	Decisamente sì %	IVP (%)	media	s.q.m.
Agraria	2,4	5,1	37,3	55,3	92,6	8,4	1,9
Architettura	6,6	13,4	44,4	35,7	80,1	7,5	2,3
Economia	6,2	12,2	41,4	40,2	81,6	7,7	2,3
Farmacia	2,7	7,9	34,1	55,2	89,4	8,4	2,0
Giurisprudenza	3,6	13,4	48,6	34,4	83,0	7,6	2,1
Interfacoltà	3,7	7,0	36,2	53,1	89,3	8,3	2,1
Lettere e Filosofia	2,9	8,2	41,7	47,2	88,9	8,1	2,0
Lingue e Letterature Straniere	2,0	5,5	30,0	62,5	92,5	8,7	1,9
Medicina e Chirurgia	4,5	11,8	45,5	38,3	83,8	7,7	2,1
Medicina Veterinaria	1,9	6,4	35,7	56,0	91,7	8,5	1,9
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	2,0	9,5	41,9	46,6	88,5	8,1	2,0
Scienze Politiche	4,0	11,9	50,0	34,1	84,1	7,6	2,0
Totale complessivo	4,0	10,0	41,8	44,3	86,0	7,9	2,1

Infrastrutture

Riguardo all'adeguatezza delle aule e dei locali per le attività didattiche integrative, si rilevano valutazioni differenti tra le varie facoltà. Architettura è la facoltà in cui la situazione delle infrastrutture appare più problematica, con un punteggio medio pari a 5,3 per le aule e 5 per gli altri locali, ed un IVP rispettivamente del 39% e del 36%. Valutazioni negative si rilevano anche per la facoltà di Economia (la facoltà ha cambiato sede a partire dall'a.a. 2010/11, per cui le valutazioni si riferiscono ancora alla vecchia sede del centro ecologico). Le infrastrutture della facoltà di Medicina e chirurgia, pur non presentando valutazioni particolarmente brillanti, non appaiono particolarmente inadeguate. Tuttavia, analizzando i commenti liberi espressi dagli studenti nell'apposito spazio del questionario, è emersa l'inadeguatezza di alcune aule a causa di diversi problemi tra cui l'assenza di riscaldamento, infiltrazioni, umidità.

Tabella 15 - Risultati domanda D1: Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?

Facoltà	Decisamente no %	Più no che sì %	Più sì che no %	Decisamente sì %	IVP (%)	media	s.q.m.
Agraria	9,9	13,5	41,2	35,4	76,6	7,3	2,5
Architettura	29,1	31,8	27,4	11,6	39,1	5,3	2,6
Economia	20,6	24,4	38,2	16,9	55,0	6,0	2,6
Farmacia	6,2	16,8	41,5	35,5	77,0	7,4	2,3
Giurisprudenza	3,2	12,2	43,6	41,1	84,6	7,8	2,1
Interfacoltà	5,4	14,7	45,3	34,6	79,9	7,5	2,2
Lettere e Filosofia	5,9	12,9	44,4	36,7	81,2	7,5	2,2
Lingue e Letterature Straniere	1,4	7,6	35,7	55,3	91,0	8,4	1,9
Medicina e Chirurgia	10,5	17,1	45,4	27,0	72,4	6,9	2,4
Medicina Veterinaria	9,0	14,9	48,4	27,7	76,1	7,1	2,3
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	16,7	21,6	37,8	23,8	61,6	6,4	2,6
Scienze Politiche	5,0	11,9	41,8	41,3	83,2	7,8	2,2
Totale complessivo	11,4	17,4	41,0	30,2	71,2	7,0	2,5

Tabella 16 - Risultati domanda D2: I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ...) sono adeguati?

Facoltà	Decisamente no %	Più no che sì %	Più sì che no %	Decisamente sì %	IVP (%)	media	s.q.m.
Agraria	7,5	16,7	45,9	30,0	75,8	7,2	2,3
Architettura	31,4	32,6	27,4	8,6	36,1	5,0	2,5
Economia	21,3	26,1	38,6	14,0	52,6	5,8	2,5
Farmacia	5,3	15,6	47,3	31,8	79,1	7,4	2,2
Giurisprudenza	3,3	15,9	54,6	26,3	80,9	7,3	1,9
Interfacoltà	7,5	14,7	46,8	30,9	77,7	7,3	2,3
Lettere e Filosofia	7,7	18,0	50,1	24,3	74,4	7,0	2,2
Lingue e Letterature Straniere	4,3	15,8	45,5	34,4	79,9	7,5	2,1
Medicina e Chirurgia	8,1	20,0	51,8	20,1	71,9	6,8	2,1
Medicina Veterinaria	7,8	17,9	51,4	22,9	74,3	6,9	2,2
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	7,8	20,5	50,6	21,1	71,7	6,8	2,2
Scienze Politiche	5,3	16,5	53,6	24,6	78,2	7,1	2,0
Totale complessivo	13,0	21,4	44,9	20,8	65,6	6,6	2,4

Interesse e soddisfazione

Nel complesso gli studenti dell'Ateneo si dichiarano soddisfatti degli insegnamenti valutati ed in misura ancora maggiore interessati agli argomenti oggetto di lezione.

Tabella 17 - Risultati domanda E1: Sono interessato agli argomenti e temi trattati in questo insegnamento (indipendentemente da come è stato svolto)?

Facoltà	Decisamente no %	Più no che sì %	Più sì che no %	Decisamente sì %	IVP (%)	media	s.q.m.
Agraria	2,1	4,8	36,8	56,3	93,1	8,5	1,9
Architettura	4,9	9,5	34,0	51,6	85,6	8,1	2,2
Economia	2,4	7,8	44,0	45,8	89,8	8,1	2,0
Farmacia	2,7	8,3	41,0	47,9	88,9	8,1	2,0
Giurisprudenza	2,3	8,2	37,9	51,6	89,5	8,3	2,0
Interfacoltà	4,1	12,3	39,1	44,4	83,5	7,9	2,2
Lettere e Filosofia	2,9	8,4	31,8	57,0	88,7	8,4	2,1
Lingue e Letterature Straniere	2,2	7,9	31,7	58,1	89,9	8,5	2,0
Medicina e Chirurgia	3,7	8,8	41,9	45,6	87,5	8,0	2,1
Medicina Veterinaria	3,8	9,7	39,5	47,0	86,4	8,0	2,1
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	2,1	10,0	38,6	49,4	87,9	8,2	2,0
Scienze Politiche	1,7	8,9	35,9	53,5	89,4	8,3	1,9
Totale complessivo	3,1	8,6	37,8	50,5	88,3	8,2	2,1

Tabella 18 - Risultati domanda E2: Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

Facoltà	Decisamente no %	Più no che sì %	Più sì che no %	Decisamente sì %	IVP (%)	media	s.q.m.
Agraria	3,4	8,6	43,2	44,9	88,0	8,0	2,1
Architettura	11,8	15,7	39,9	32,7	72,6	7,1	2,6
Economia	3,8	13,3	52,6	30,2	82,9	7,5	2,0
Farmacia	6,5	16,5	42,3	34,7	77,0	7,4	2,3
Giurisprudenza	2,6	7,4	46,0	44,0	90,0	8,0	2,0
Interfacoltà	5,9	13,9	40,2	40,0	80,2	7,6	2,3
Lettere e Filosofia	3,4	11,0	41,3	44,3	85,6	7,9	2,1
Lingue e Letterature Straniere	2,8	9,6	38,8	48,8	87,6	8,1	2,1
Medicina e Chirurgia	5,4	13,3	49,6	31,7	81,3	7,4	2,1
Medicina Veterinaria	5,5	12,2	46,7	35,6	82,4	7,6	2,2
Scienze Matematiche Fisiche e Naturali	5,2	12,1	46,3	36,3	82,7	7,6	2,2
Scienze Politiche	4,1	15,7	40,1	40,0	80,2	7,7	2,2
Totale complessivo	5,3	12,5	44,8	37,4	82,2	7,6	2,2

5. LA DIFFUSIONE E L'UTILIZZO DEI RISULTATI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA

Lo scopo fondamentale della rilevazione è costituito dalla necessità di focalizzare i punti di forza e di debolezza delle modalità di apprendimento da parte degli studenti, in modo da consentire agli organi di governo degli Atenei (è centrale, in ciò, il ruolo delle Facoltà) di adottare con maggiore efficacia e puntualità le azioni correttive necessarie per il miglioramento continuo degli ambiti organizzativi e gestionali specificamente coinvolti nei processi di erogazione della didattica.

In realtà non è formalizzato, a livello d'ateneo, un processo di discussione dei risultati con i singoli docenti e la formulazione ed attuazione di programmi di miglioramento. Il Nucleo ritiene che sia indispensabile sia un processo di "follow-up" per verificare che i programmi di miglioramento vengano effettuati e le difficoltà segnalate vengano rimosse, sia un percorso di premiazione/penalizzazione se le azioni di rimedio vengono svolte/non svolte.

La diffusione e l'utilizzo dei risultati in questo senso è fondamentale per garantire negli anni la validità dei giudizi forniti dagli studenti. Solamente avendo un feedback questi sono incentivati a partecipare con entusiasmo e con serietà al processo di valutazione.

Da alcuni anni si è deciso di pubblicare in chiaro sul sito web di Ateneo i risultati delle valutazioni dei singoli insegnamenti i cui docenti hanno dato il proprio consenso. Attraverso delle proprie credenziali di accesso, sia gli studenti che i docenti possono consultare le valutazioni medie degli insegnamenti della propria facoltà.

In relazione ai questionari raccolti nel 2009/10, sono stati per la prima volta presi in esame i problemi segnalati attraverso i commenti liberi degli studenti. Questi sono stati classificati per tematica, ricavando un quadro generale, a livello di facoltà, di tutte le criticità segnalate direttamente dagli studenti, non desumibili dall'analisi degli indicatori quantitativi. In particolare si è focalizzata l'attenzione sui problemi relativi alle infrastrutture. Su suggerimento del Nucleo, il Direttore Amministrativo ha avviato un'iniziativa volta ad approfondire l'esame di tutti i problemi connessi all'adeguatezza delle aule e di tutte le strutture coinvolte nella didattica. Si è chiesto a ciascuna facoltà di individuare un referente per la gestione delle aule, con il compito di segnalare i principali problemi (impianti di riscaldamento, attrezzature ecc.). Si è svolta un'apposita riunione con i referenti e gli uffici competenti, con lo scopo di individuare tutti gli interventi necessari per garantire un corretto svolgimento delle lezioni e migliorare l'adeguatezza delle strutture didattiche. Il Nucleo auspica che questo processo porti ad iniziative concrete per la rimozione di tutti gli ostacoli che determinano ogni anno problemi di inadeguatezza, soprattutto qualitativa, in diverse strutture didattiche.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

I dati della rilevazione confermano valutazioni generalmente positive sulla soddisfazione degli studenti, in particolare per la qualità della didattica, anche se permangono ancora situazioni di criticità e lamentele per gli aspetti organizzativi e logistici su singoli insegnamenti.

E' peraltro assolutamente opportuno che, nei prossimi anni accademici, l'Ateneo:

- migliori il processo attraverso il passaggio alla rilevazione on line in tutte le facoltà;
- consolidi e stabilizzi l'utilizzo del feedback informativo, all'interno delle singole Facoltà, ai fini decisionali, in termini di miglioramento continuo del processo formativo;
- renda sempre più evidente e trasparente l'informazione sul processo di autovalutazione e sugli interventi effettuati nei confronti degli studenti, con un maggior coinvolgimento delle commissioni paritetiche sulla didattica.